

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA-MEDUNA"

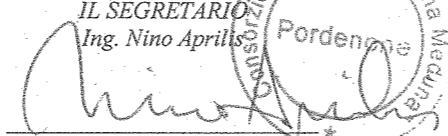
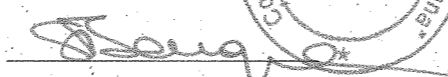
Via Matteotti n° 12
33170 PORDENONE

Il presente atto si rilascia per usi amministrativi

Pordenone, addì 5 FEB. 2016

Visto:

il Direttore Amministrativo Diella
 il Direttore Tecnico _____

IL SEGRETARIO
Ing. Nino Aprilis

IL COMMISSARIO
Ing. Stefano Bongiovanni


DELIBERA COMMISSARIALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 23 L.R. n° 28/2002)

- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal 11 FEB. 2016 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.
- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

Prot. d'arrivo	Data	Ricorrente
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Pordenone, addì _____

N° **022**

OGGETTO

DETERMINAZIONI SULLE RISERVE PRESENTATE DALL'IMPRESA EDILFOGNATURE S.R.L. IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO DENOMINATO "48° LOTTO - CONDOTTE ADDUTTRICI E DISTRIBUTRICI A SERVIZIO DELLA ZONA MEDUNA DENOMINATA "C" NEI COMUNI DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA E SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO SU UNA SUPERFICIE DI 480 HA." - PROGETTO CONSORZIALE N°648.

CERTIFICATO DI LEGITTIMITA'

(Capo III° L.R.n°28/2002)

- Deliberazione non soggetta a controllo ex capo III° L. R. 29/10/2002 n°28.
- Deliberazione trasmessa al Organo Regionale di Controllo per l'esercizio del controllo di legittimità con foglio n° _____ del _____
- Ex art. 22 comma 3 lettera a) L.R. 28/2002: bilanci preventivi e le eventuali variazioni;
- Ex art. 22 comma 3 lettera b) L.R. 28/2002: conti consuntivi;
- Ex art. 22 comma 3 lettera c) L.R. 28/2002: ogni atto deliberato per il quale sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno il 20% dei componenti presenti dell'organo deliberante, qualora detta richiesta sia presentata al Consorzio entro i termini di pubblicazione previsti dall'articolo 23 comma 1 e siano menzionati i presunti vizi di legittimità;
- Ex art. 22 comma 3 lettera d) L.R. 28/2002: gli atti degli organi consortili, qualora sia espressamente disposto dall'organo deliberante nell'atto medesimo;
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera a), L.R. n° 28/2002.
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera b), L.R. n° 28/2002 atto n° _____ del _____ dal _____
- Annullata ex art. 23, comma 5, L.R. n° 28/2002 con atto n° _____ del _____

L'anno **duemilasedici** il giorno **cinque** del mese di **febbraio** nella sede del Consorzio "Cellina – Meduna", il Commissario ing. STEFANO BONGIOVANNI, con l'assistenza del Direttore Ing. NINO APRILIS, ha adottato la seguente delibera:

N° 022 - OGGETTO:

DETERMINAZIONI SULLE RISERVE PRESENTATE DALL'IMPRESA EDILFOGNATURE S.R.L. IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO DENOMINATO "48° LOTTO – CONDOTTE ADDUTTRICI E DISTRIBUTRICI A SERVIZIO DELLA ZONA MEDUNA DENOMINATA "C" NEI COMUNI DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA E SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO SU UNA SUPERFICIE DI 480 HA." - PROGETTO CONSORZIALE N°648.

IL COMMISSARIO

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2222 del 20 novembre 2014 con la quale è stato individuato l'ing. Stefano Bongiovanni quale Commissario del Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" di Pordenone;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Regione n. 0224/Pres. del 26 novembre 2014 con il quale è stata data attuazione alla delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 200 del 05 febbraio 2015 con la quale sono stati nominati i Componenti la Consulta commissariale;

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle Politiche competitive del mondo rurale e della qualità, Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale, n° 27288 in data 21 dicembre 2011, sono stati formalizzati il finanziamento e la concessione al Consorzio degli interventi per la realizzazione del "48° Lotto – condotte adduttrici e distributrici a servizio della zona Meduna denominata "C" nei comuni di San Giorgio della Richinvelda e San Martino al Tagliamento su una superficie di 480 ha.", previsti dal Progetto consorziale n°648 dell'importo di € 2.000.000,00;
- in conformità alle prescrizioni del Decreto di concessione, il Consorzio ha indetto una gara per l'appalto dei lavori, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 s.m.i., nella quale ha trovato applicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del citato Decreto Legislativo, per procedura aperta, con importo a base d'asta pari a € 1.275.051,60 + IVA, di cui € 14.750,00 per costi delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa Consorziale n. 109/2013 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta EDILFOGNATURE S.R.L. con Sede in Gradisca d'Isonzo (GO), alle condizioni previste nel bando di gara, in tutti i documenti di gara e nell'offerta formulata dalla ditta stessa, con un ribasso del 3,974% sull'importo a base d'asta, restando vincolata per l'importo contrattuale pari a € 1.275.051,60 + IVA;
- in data 13 giugno 2013 è stato stipulato il contratto d'appalto con rep. n. 403, registrato in Pordenone in data 14 giugno 2013 al n° 4648 Mod.III per l'importo complessivo di € 1.275.051,60;

ATTESO che:

- relativamente ai lavori in appalto l'impresa appaltatrice EDILFOGNATURE S.R.L. ha sottoscritto con riserve il registro di contabilità relativo al IV° SAL in data 30/09/2015, con esplicitazioni riportate dal Foglio n.44 al Foglio n.56 in data 14.10.2015, ai sensi dei commi 1-3 dell'art. 190 del DPR 207/2010, per un importo complessivo di € 606.085,03;

- che l'importo di € 606.085,03 è superiore al 10% dell'importo del contratto e pertanto sono applicabili i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinati dall'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 35 della L.R. 14/2002;

CONSIDERATO che il Direttore dei Lavori, Geom. Gianni Costantin, ha riportato sul registro di contabilità, dal Foglio n. 57 al Foglio n. 63, le proprie deduzioni in merito alle riserve iscritte dall'Impresa e ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, ing. Nino Aprilis, la relazione riservata in merito alle riserve iscritte dall'impresa EDILFOGNATURE S.R.L., a mezzo nota prot. n° 8933 in data 29.10.2015, ove ha specificato che le domande dell'Impresa devono essere respinte per quanto attiene alle riserve n. 2, 3, 4, 5, 7, mentre possono essere riconosciute parzialmente le riserve n. 6 e 8, in quanto ancora in fase di contabilizzazione;

VISTA la Relazione redatta dal RUP, ing. Nino Aprilis, in merito alle riserve iscritte dall'impresa appaltatrice Gruppo Acque s.r.l., assunta a prot. consortile n° 10245 dd. 10.12.2015;

RITENUTO di fare i propri contenuti della relazione del Responsabile del Procedimento, ing. Nino Aprilis, nella quale:

- si conferma sia l'inammissibilità che la manifesta infondatezza, ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore, delle riserve n.ri 2, 3, 4, 5 e 7 presentate dall'Impresa EDILFOGNATURE s.r.l., non potendosi quindi attivare e dare corso al procedimento di accordo bonario;
- si stabilisce che gli importi di cui alle riserve n. 6 e n. 8, che peraltro potranno avere un riconoscimento solo parziale con il prossimo Stato di avanzamento lavori, non comporta il superamento della percentuale del 10% dell'importo contrattuale, pari a € 127.505,16;

VISTO l'art. 18 della L.R. 28/2002;

VISTO l'art. 11 lett. j del vigente statuto consortile

DELIBERA

- 1) di prendere atto e fare propri i contenuti della Relazione riservata redatta del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Nino Aprilis, assunta a prot. consortile n° 10245 dd. 10.12.2015, nella quale:
 - si conferma sia l'inammissibilità che la manifesta infondatezza, ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore, delle riserve n.ri 2, 3, 4, 5 e 7 presentate dall'Impresa EDILFOGNATURE s.r.l., non potendosi quindi attivare e dare corso al procedimento di accordo bonario;
 - si stabilisce che la somma delle riserve n. 6 e n. 8, che peraltro potranno avere un riconoscimento solo parziale con il prossimo Stato di avanzamento lavori, non comporta il superamento della percentuale del 10% dell'importo contrattuale, pari a € 127.505,16.
- 2) di non dare corso al procedimento di accordo bonario, ai sensi ed agli effetti dell'art. 240, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 35 della L.R. 14/2002, in quanto, come sopra esplicitato, emerge l'infondatezza ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 10% dell'importo del contratto.
- 3) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere a norma di Legge alla comunicazione formale all'Impresa EDILFOGNATURE s.r.l. delle determinazioni contenute nella presente deliberazione.